



MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI ATS-ETS

Circolo Giovanni XXIII
Piazza Duomo 70 - 27058 Voghera
☎ 0383 42980
E-mail: mclvoghera@libero.it
Sito: www.mclvoghera.it
Cinzia R. J 333 9465721



BORGHETTO sul MINCIO ^E SIRMIONE



Partenza da Voghera all'ora e dai luoghi stabiliti per raggiungere **BORGHETTO sul MINCIO**, al confine tra Veneto e Lombardia. Un luogo incantato in cui il passato dialoga con il presente, creando atmosfere sospese nel tempo. ed è sicuramente la frazione più conosciuta di **Valeggio sul Mincio** per diversi motivi – storici, paesaggistici e monumentali – che rendono questo luogo così interessante da vantare il recente inserimento nel **Club dei Borghi più Belli d'Italia**.

Questo piccolo villaggio, nato in simbiosi con il fiume Mincio e caratterizzato da antiche fortificazioni risalenti al periodo medievale, deve il suo fascino all'armonico rapporto che **storia e natura** hanno conservato quasi **intatto nei secoli** e oggi rappresenta un **"unicum" urbanistico** da visitare almeno una volta nella vita.

Il centro più antico della frazione mantiene ancora oggi intatto il caratteristico aspetto del **"borgo medioevale"**, sottolineato dalla presenza del **campanile**, dalle ruote dei **mulini ad acqua** (utilizzati un tempo per la molitura del frumento e dei cereali) e dalle rocche del **Ponte Visconteo**, straordinaria diga fortificata costruita nel 1393 per volere di **Gian Galeazzo Visconti, Duca di Milano**, allo scopo di garantire l'impenetrabilità dei confini orientali del ducato.

Lungo 650mt. e largo circa 25mt., con il piano stradale 9mt. sopra il livello del fiume, il **"Ponte Lungo"** (così comunemente chiamato dagli abitanti) si collega con il sovrastante **Castello Scaligero** tramite due alte **cortine merlate** e integrato in un **complesso fortificato detto "Serraglio"**, che a suo tempo, si estese per circa 16 Km., fino alle pianure di Nogarole Rocca.



La scenografica presenza del **Ponte Visconteo** e del **Castello Scaligero** unitamente al piacevole **contesto naturale** e ai **luoghi di valenza storica** rendono indubbiamente **Borghetto** una frequentata meta turistica.

Lungo le rive del **Mincio** si possono trascorrere **piacevoli giornate** immersi nella quiete e nella tranquillità delle sue silenziose stradine, visitando la piccola **Chiesa di San Marco Evangelista** (sec. XVIII), sorta sui resti di una precedente pieve romani-

ca del XI sec. ed osservando la misteriosa **statua di S. Giovanni Nepumoceno**, che tradizione vuole protegga dall'annegamento coloro che cadono nel fiume.

Trasferimento a **SIRMIONE** e pranzo libero con possibilità, per chi lo desidera, di prenotare in Ristorante (*informarsi*).

SIRMIONE, (*Sirmiù* in dialetto bresciano *Sirmion* in veneto) è un comune italiano della provincia di Brescia in Lombardia, il cui centro storico sorge su una penisola che divide il basso Lago di Garda.

Il comune confina con Peschiera del Garda; Desenzano del Garda; Lazise; Castelnuovo del Garda e Padenghe sul Garda, altre note località turistiche gardesane.

La città fu centro urbano rilevante già in **epoca romana** e la via Gallica seguiva la sponda meridionale del lago tagliando poi per l'istmo della penisola sirmionese. Da tale epoca fino ai giorni nostri si sono succedute l'epoca Longobarda; carolingia; veneta, napoleonica ed asburgica. Solo dopo la terza guerra di indipendenza, nel 1866, divenne italiana e solo con regio decreto del 20 gennaio 1930, n. 53, il comune assunse la denominazione di **Sirmione**, dato che in precedenza era noto come *Sermione*.

A Sirmione la principale industria è quella turistica, grazie alla vicinanza del lago di Garda, alla presenza del sito archeologico delle Grotte di Catullo e della sorgente termale. Quest'ultima produce acqua sulfurea salsobromiodica di origine vulcanica e serve due stabilimenti: "Catullo", in prossimità delle omonime grotte, e "Virgilio", in località Colombare.

Diverse sono le strutture religiose come la parrocchiale o Chiesa di S. Maria della Neve, detta anche di Santa Maria Maggiore; la Chiesa di S. Anna dedicata alla madre della Madonna, ed altre.

Diverse sono pure le strutture civili come il Palazzo Maria Callas, palazzo del XVII secolo posto nella centrale piazza G. Carducci, di proprietà comunale e da questi dedicato alla cantante lirica Maria Callas; Villa Meneghini-Callas, appartenuta in origine alla famiglia dei Giannantoni, industriali della borghesia lombarda poi posseduta dall'imprenditore Meneghini, dove visse negli anni cinquanta del XX secolo la moglie Maria Callas. Dopo vari passaggi è ora un condominio privato; Villa Koseritz, villa del XIX secolo posto sul colle Cortine edificato da Kurt Von Koseritz, statista tedesco. Dopo trasferimenti oggi è l'Hotel di lusso Villa Cortine ed altro.

Da non dimenticare nel centro storico i negozi che invitano allo shopping.

Rientro in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 45.00

La quota comprende: Viaggio A/R in bus GT; Assicurazione e Accompagnatore.

La quota non comprende: Tutto ciò non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

